

Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume Po – 1° ciclo

Il programma di misure relativo al primo ciclo (periodo 2009 – 2015) è articolato sulla base dei seguenti temi chiave:

1. Agricoltura
2. Idromorfologia
3. Inquinamento Chimico
4. Acque Sotterranee
5. Aree Protette (Zone Vulnerabili, Aree Sensibili, Specie Acquatiche Di Interesse Economico, Acque Potabili, Acque Balneabili, Sic E Zps)''
6. Biodiversità
7. Scarsità E Siccità
8. Cambiamenti Climatici
9. Recupero Dei Costi Relativi Ai Servizi Idrici
10. Conoscenza-Partecipazione-Formazione-Educazione

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del programma è pari a 5.412 milioni di euro, di cui 1.562 milioni di euro a carico della Regione Lombardia, attraverso il Programma operativo regionale. Di questi, 357,7 milioni di euro, il 23% delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia, provengono dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, attraverso le seguenti misure, che hanno un impatto diretto sulla quantità e sulla qualità delle risorse idriche:

- Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole	5%
- Misura 214 Pagamenti agroambientali	13%
- Misura 216 Investimenti non produttivi	1%
- Misura 125 A Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio	4%

I temi chiave che hanno visto il contributo delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 sono:

1. Agricoltura
3. Inquinamento Chimico
6. Biodiversità
7. Scarsità E Siccità

Le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 hanno contribuito soprattutto al tema chiave 3, con il 49% circa delle risorse e al tema chiave 1 con il 24%, mentre il rimanente 27% è stato destinato agli interventi legati ai temi chiave 6 e 7.

Sui 5.105 interventi realizzati attraverso le diverse linee di finanziamento (Piano di Tutela e Uso delle Acque, Accordi Di Programma Quadro, Leggi regionali, FEASR, FESR, FEP), gli interventi finanziati con il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 sono 4.218, pari all'82,6%. Gli interventi sono così classificabili:

- Misura 121. Si tratta di interventi strutturali relativi alle strutture di stoccaggio e trattamenti liquami, per una gestione più efficiente degli effluenti di allevamento, con particolare riferimento ai nitrati;
- Misura 214. Si tratta di interventi di carattere ambientale volti all'impiego di tecniche di coltivazione e la realizzazione di habitat che contribuiscono a ridurre l'inquinamento dei corpi idrici da fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
- Misura 216. Si tratta di interventi di carattere ambientale volti alla rinaturalizzazione di habitat naturali che contribuiscono a ridurre l'inquinamento dei corpi idrici da fertilizzanti;
- Misura 125 A. Si tratta di interventi strutturali relativi al miglioramento della rete infrastrutturale irrigua, che contribuiscono all'aumento dell'uso efficiente delle risorse idriche.
-

Le Misure del Programma di Sviluppo Rurale sono collegabili anche alle misure chiave dell'Unione Europea (Key type of measures).

In particolare, le Misure 121 e 214 contribuiscono alla misura chiave “Riduzione dell'inquinamento da nutrienti in agricoltura”, la Misura 214 alla misura chiave “Riduzione dell'inquinamento da pesticidi in agricoltura”, la Misura 125 A alla misura chiave “Miglioramento degli aspetti quantitativi legati alla risorsa idrica” e le misure 214 e 216 alla misura chiave “Creazione e/o tutela degli ecosistemi acquatici e terrestri”. Gli interventi previsti nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, sia di carattere strutturale che di carattere ambientale, risultano tutti realizzati.